



## CIMITERO VANTINIANO

### Restauro e risanamento conservativo zona colombari angolo sud-est



### L'INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO

L'intervento di restauro conservativo interessa in particolare il rivestimento marmoreo del camminamento sopraelevato che corre lungo il fronte delle celle della seconda cerchia del Cimitero, le scale ad esso collegate e la doppia scala esterna, totalmente interrata, antistante la Cappella Morandi-Tirandi, rivestita integralmente in marmo di Botticino.

Consistenti concentrazioni di particolato atmosferico con visibili patine biologiche di colonie di microrganismi hanno intaccato gli elementi compositivi e di rivestimento dei manufatti architettonici, imponendo un intervento immediato di restauro delle superfici lapidee.

La presenza di ristagni di acqua e di percolamenti superficiali dai cornicioni e delle coperture delle Cappelle e dei Colombari esterni hanno causato una vistosa alterazione cromatica della superficie marmorea.

Riguardo al camminamento sopraelevato sarà totalmente rimossa la scossalina metallica, saranno rimossi il parapetto e le scale di collegamento.

Sarà poi realizzato il massetto di rinforzo strutturale previsto nella fase di consolidamento della soletta di copertura.

In una fase successiva saranno rimosse le lastre del camminamento (con mappatura e catalogazione) per liberare la canalina in piombo. Saranno puliti i doccioni oppure sostituiti qualora obsoleti.

Al termine di entrambe le fasi si procederà ad un'accurata pulizia, articolata su tre livelli di pulitura, come richiesto dalla tecnica del restauro conservativo dell'intera superficie interessata dal degrado.

Alla pulitura seguirà un intervento di consolidamento delle fratture e fessure mediante prodotti specifici utilizzati sui manufatti di interesse storico artistico.

L'analisi attenta del quadro fessurativo delle superfici lapidee, da parte degli addetti ai lavori, guiderà l'intervento di stuccatura delle lacune più profonde con malte a base di calce idraulica e polvere di marmo di granulometria diversa, mescolata a resina epossidica in percentuale ridotta e adeguatamente pigmentata, in modo da impedire all'acqua di infiltrarsi e causare distacchi ed erosioni.

La ricostruzione delle parti mancanti avverrà soltanto nei punti di modesta entità, mentre la connessione delle parti distaccate tra loro avverrà con barre elicoidali di acciaio inox e rete in fibra di carbonio.

Un caso eccezionale riveste la soglia laterale di delimitazione della doppia scala esterna, ove i distacchi, le fessure e sfarinamenti superficiali, sono così importanti da suggerire la sua integrale sostituzione nelle dimensioni analoghe all'esistente.

La soglia laterale sarà infatti sostituita per tutto il suo perimetro. Sarà completata la pavimentazione in pietra a ridosso della soglia perimetrale per definire maggiormente il camminamento di accesso alla scala, dal lato della Cappella Morandi-Tirandi.

Sarà saggiata la struttura muraria sottostante e sarà valutato il suo livello di impermeabilizzazione. Si procederà poi a una maggior protezione e conservazione del rivestimento marmoreo attraverso elementi di fissaggio.

Saranno pulite le superfici di rivestimento laterali e sarà ripristinato con graffe metalliche o barre l'elemento monolitico sinusoidale presente nella parte centrale del corpo scala. Saranno ripristinate le funzionalità delle griglie di raccolta delle acque meteoriche ai piedi di ciascuna rampa di scala con una semplice pulizia.

A conclusione del processo di restauro superficiale sarà applicato un film protettivo idrorepellente e oleorepellente a base di fluoropolimeri, specifico per manufatti di interesse storico artistico e tale da ridurre l'assorbimento dell'acqua in misura non inferiore al 75% di permeabilità.

Infine, i ferri dei parapetti della scala e del camminamento saranno trattati con microsabbatura delle vernici e delle superfici ammalorate. Sarà poi applicato un convertitore di ruggine e stesura di idonea vernice effettuata secondo le indicazioni del restauratore incaricato.

Entrambi gli interventi richiedono una tempistica di circa 80 giorni ciascuno. Sarà data priorità all'aspetto di risanamento strutturale.